

Edizione  
in lingua italiana

## Legislazione

### Sommario

I	<i>Atti per i quali la pubblicazione è una condizione di applicabilità</i>	
	Regolamento (CE) n. 708/2000 della Commissione del 4 aprile 2000 recante fissazione dei valori forfettari all'importazione ai fini della determinazione del prezzo di entrata di alcuni ortofrutticoli .....	1
★	<b>Regolamento (CE) n. 709/2000 della Commissione, del 4 aprile 2000, relativo alla classificazione di talune merci nella nomenclatura combinata .....</b>	<b>3</b>
★	<b>Regolamento (CE) n. 710/2000 della Commissione, del 3 aprile 2000, relativo alla classificazione di talune merci nella nomenclatura combinata .....</b>	<b>8</b>
	Regolamento (CE) n. 711/2000 della Commissione, del 4 aprile 2000, che modifica il regolamento (CE) n. 2198/98 e che porta a 5 050 256 tonnellate il quantitativo globale oggetto della gara permanente per l'esportazione di orzo detenuto dall'organismo d'intervento tedesco .....	10
	Regolamento (CE) n. 712/2000 della Commissione, del 4 aprile 2000, che modifica il regolamento (CE) n. 500/2000 e che porta a 200 000 t il quantitativo globale oggetto della gara permanente per la rivendita sul mercato interno di orzo detenuto dall'organismo d'intervento spagnolo .....	12
	Regolamento (CE) n. 713/2000 della Commissione, del 4 aprile 2000, che modifica il regolamento (CE) n. 2079/1999 e che porta a 1 900 304 tonnellate il quantitativo globale oggetto della gara permanente per l'esportazione di segala detenuta dall'organismo d'intervento tedesco .....	13
	Regolamento (CE) n. 714/2000 della Commissione, del 4 aprile 2000, che modifica le restituzioni all'esportazione nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari .....	15
	Regolamento (CE) n. 715/2000 della Commissione, del 4 aprile 2000, relativo al rilascio di titoli di esportazione del sistema B nel settore degli ortofrutticoli .....	22
★	<b>Direttiva 2000/17/CE del Consiglio, del 30 marzo 2000, che modifica la direttiva 77/388/CEE relativa al sistema comune di imposta sul valore aggiunto — disposizioni transitorie relative alla Repubblica d'Austria e alla Repubblica portoghese ....</b>	<b>24</b>



**Commissione**

2000/264/CE:

- ★ **Decisione della Commissione, del 14 marzo 2000, che definisce l'elenco delle zone cui si applica l'obiettivo n. 2 dei Fondi strutturali per il periodo dal 2000 al 2006 in Spagna [notificata con il numero C(2000) 571] .....** 26
- 

**Rettifiche**

Rettifica del regolamento (CE) n. 705/2000 della Commissione, del 3 aprile 2000, che sospende il dazio doganale preferenziale e ripristina il dazio della tariffa doganale comune all'importazione di rose a fiore piccolo originarie di Israele (GU L 83 del 4.4.2000) ..... 47

## I

(Atti per i quali la pubblicazione è una condizione di applicabilità)

**REGOLAMENTO (CE) N. 708/2000 DELLA COMMISSIONE  
del 4 aprile 2000**

**recante fissazione dei valori forfettari all'importazione ai fini della determinazione del prezzo di  
entrata di alcuni ortofrutticoli**

LA COMMISSIONE DELLE COMUNITÀ EUROPEE,

visto il trattato che istituisce la Comunità europea,

visto il regolamento (CE) n. 3223/94 della Commissione, del 21 dicembre 1994, recante modalità di applicazione del regime di importazione degli ortofrutticoli <sup>(1)</sup>, modificato da ultimo dal regolamento (CE) n. 1498/98 <sup>(2)</sup>, in particolare l'articolo 4, paragrafo 1,

considerando quanto segue:

- (1) Il regolamento (CE) n. 3223/94 prevede, in applicazione dei risultati dei negoziati commerciali multilaterali nel quadro dell'Uruguay Round, i criteri in base ai quali la Commissione fissa i valori forfettari all'importazione dai paesi terzi, per i prodotti e per i periodi precisati nell'allegato.

- (2) In applicazione di tali criteri, i valori forfettari all'importazione devono essere fissati ai livelli figuranti nell'allegato del presente regolamento,

HA ADOTTATO IL PRESENTE REGOLAMENTO:

*Articolo 1*

I valori forfettari all'importazione di cui all'articolo 4 del regolamento (CE) n. 3223/94 sono fissati nella tabella riportata nell'allegato.

*Articolo 2*

Il presente regolamento entra in vigore il 5 aprile 2000.

Il presente regolamento è obbligatorio in tutti i suoi elementi e direttamente applicabile in ciascuno degli Stati membri.

Fatto a Bruxelles, il 4 aprile 2000.

*Per la Commissione*

Franz FISCHLER

*Membro della Commissione*

<sup>(1)</sup> GU L 337 del 24.12.1994, pag. 66.

<sup>(2)</sup> GU L 198 del 15.7.1998, pag. 4.

## ALLEGATO

al regolamento della Commissione, del 4 aprile 2000, recante fissazione dei valori forfettari all'importazione ai fini della determinazione del prezzo di entrata di alcuni ortofrutticoli

(EUR/100 kg)

Codice NC	Codice paesi terzi <sup>(1)</sup>	Valore forfettario all'importazione	
0702 00 00	052	147,5	
	204	96,9	
	624	194,5	
	999	146,3	
0707 00 05	052	113,0	
	068	127,3	
	628	149,6	
	999	130,0	
0709 90 70	052	80,7	
	204	67,1	
	999	73,9	
0805 10 10, 0805 10 30, 0805 10 50	052	73,1	
	204	35,1	
	212	52,1	
	220	28,7	
	624	55,0	
	999	48,8	
0805 30 10	052	35,3	
	220	72,1	
	600	74,1	
	999	60,5	
0808 10 20, 0808 10 50, 0808 10 90	388	97,4	
	400	94,3	
	404	97,5	
	508	79,1	
	512	87,1	
	528	78,8	
	720	66,3	
	804	106,3	
	999	88,3	
	0808 20 50	388	73,0
		512	86,8
528		74,5	
720		107,7	
999		85,5	

<sup>(1)</sup> Nomenclatura dei paesi stabilita dal regolamento (CE) n. 2543/1999 della Commissione (GU L 307 del 2.12.1999, pag. 46). Il codice «999» rappresenta le «altre origini».

**REGOLAMENTO (CE) N. 709/2000 DELLA COMMISSIONE**  
**del 4 aprile 2000**  
**relativo alla classificazione di talune merci nella nomenclatura combinata**

LA COMMISSIONE DELLE COMUNITÀ EUROPEE,

visto il trattato che istituisce la Comunità europea,

visto il regolamento (CEE) n. 2658/87 del Consiglio, del 23 luglio 1987, relativo alla nomenclatura tariffaria e statistica ed alla tariffa doganale comune <sup>(1)</sup>, modificato da ultimo dal regolamento (CE) n. 2626/1999 della Commissione <sup>(2)</sup>, in particolare l'articolo 9,

considerando quanto segue:

- (1) Al fine di garantire l'applicazione uniforme della nomenclatura combinata allegata al regolamento citato, è necessario adottare disposizioni relative alla classificazione delle merci di cui in allegato al presente regolamento.
- (2) Il regolamento (CEE) n. 2658/87 ha fissato le regole generali per l'interpretazione della nomenclatura combinata; tali regole si applicano pure a qualsiasi nomenclatura che la riprenda anche in parte aggiungendovi eventualmente suddivisioni, e sia stabilita da regolamentazioni comunitarie specifiche per l'applicazione di misure tariffarie o d'altra natura nel quadro degli scambi di merci.
- (3) In applicazione di tali regole generali, le merci descritte nella colonna 1 della tabella figurante nell'allegato del presente regolamento debbono essere classificate nei corrispondenti codici NC indicati nella colonna 2, e precisamente in virtù delle motivazioni indicate nella colonna 3.
- (4) È opportuno che, fatte salve le misure in vigore nella Comunità relativamente al sistema di duplice controllo e alle sorveglianze comunitarie preventive e a posteriori dei prodotti tessili all'importazione nella Comunità, le informazioni tariffarie vincolanti, rilasciate dalle autorità doganali degli Stati membri in materia di classificazione delle merci nella nomenclatura doganale e che non sono

conformi alla legislazione comunitaria stabilita dal presente regolamento, possano continuare ad essere invocate dal titolare per un periodo di 60 giorni, conformemente alle disposizioni dell'articolo 12, paragrafo 6, del regolamento (CEE) n. 2913/92 del Consiglio, del 12 ottobre 1992, che istituisce il codice doganale comunitario <sup>(3)</sup>, modificato da ultimo dal regolamento (CE) n. 955/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio <sup>(4)</sup>.

- (5) Le misure di cui al presente regolamento sono conformi al parere del comitato del codice doganale,

HA ADOTTATO IL PRESENTE REGOLAMENTO:

*Articolo 1*

le merci descritte nella colonna 1 della tabella figurante in allegato devono essere classificate nella nomenclatura combinata nei corrispondenti codici NC indicati nella colonna 2 di detta tabella.

*Articolo 2*

Salve le misure vigenti nella Comunità relativamente ai sistemi di duplice controllo e alle sorveglianze comunitarie preventive e a posteriori dei prodotti tessili all'importazione nella Comunità, le informazioni tariffarie vincolanti rilasciate dalle autorità doganali degli Stati membri che non sono conformi alla legislazione comunitaria stabilita dal presente regolamento possono continuare ad essere invocate conformemente alle disposizioni dell'articolo 12, paragrafo 6, del regolamento (CEE) n. 2913/92, per un periodo di 60 giorni.

*Articolo 3*

Il presente regolamento entra in vigore il ventesimo giorno successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale delle Comunità europee*.

Il presente regolamento è obbligatorio in tutti i suoi elementi e direttamente applicabile in ciascuno degli Stati membri.

Fatto a Bruxelles, il 4 aprile 2000.

*Per la Commissione*  
Frederik BOLKESTEIN  
*Membro della Commissione*

<sup>(1)</sup> GU L 256 del 7.9.1987, pag. 1.  
<sup>(2)</sup> GU L 321 del 14.12.1999, pag. 3.

<sup>(3)</sup> GU L 302 del 19.10.1992, pag. 1.  
<sup>(4)</sup> GU L 119 del 7.5.1999, pag. 1.

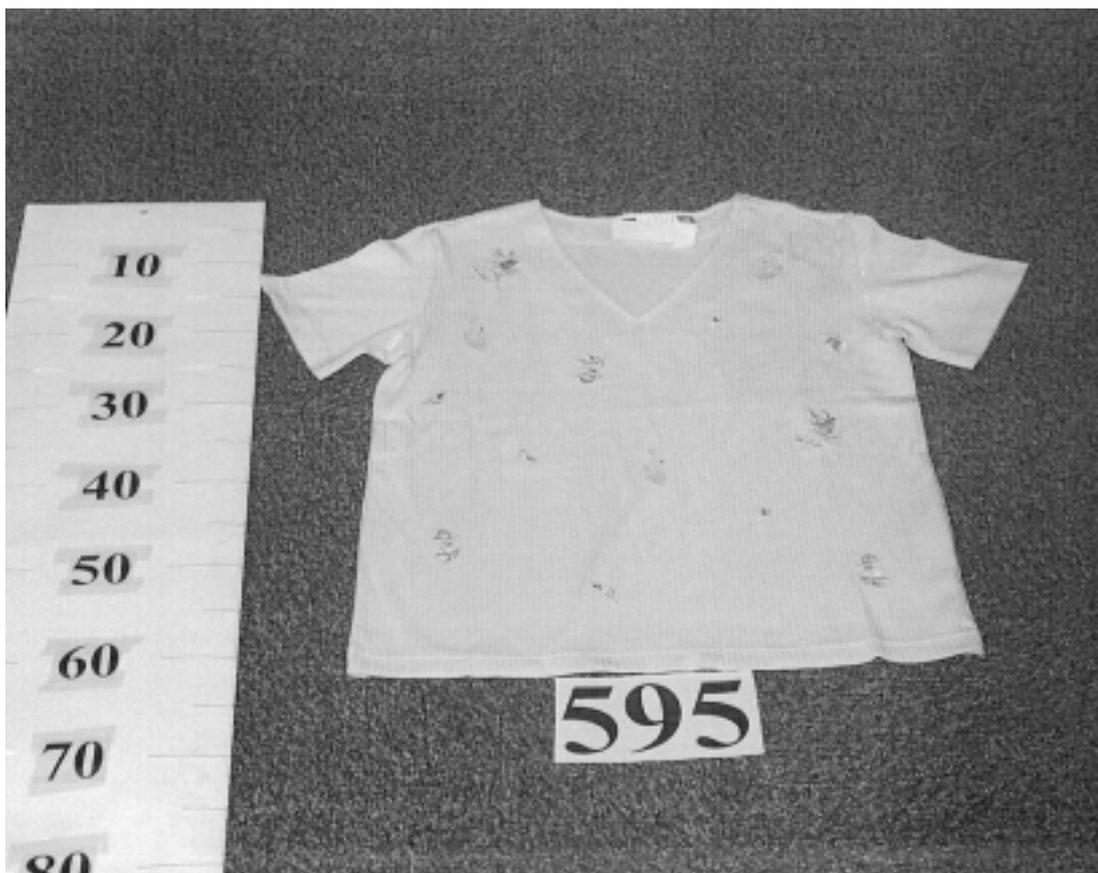
## ALLEGATO

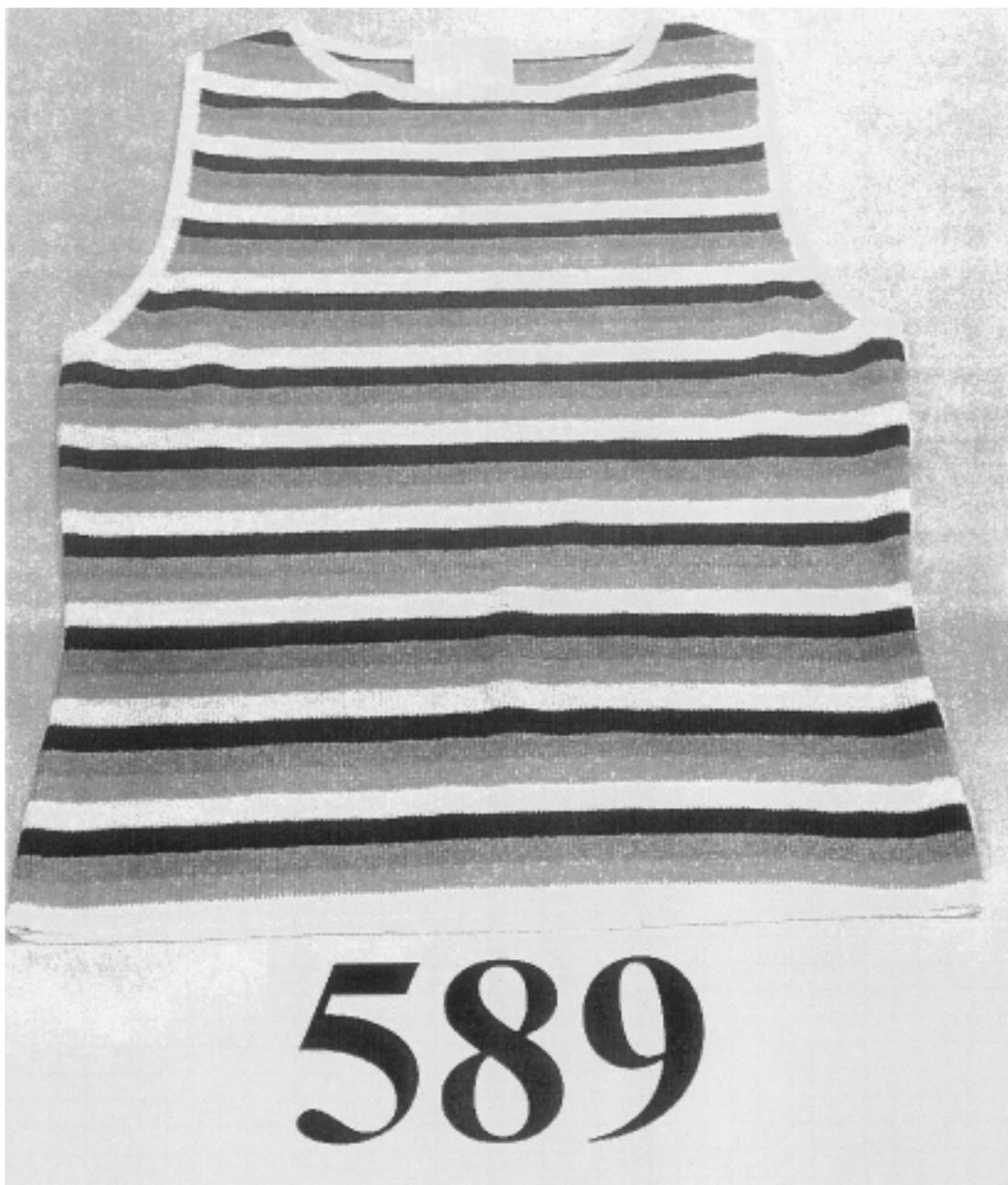
Descrizione della merce	Classificazione (Codice NC)	Motivazione
(1)	(2)	(3)
<p>1. Indumento a maglia monocoloro (95 % cotone, 5 % elastomero) con più di dieci file di maglie per centimetro lineare in ogni direzione contati su una superficie di almeno 10 cm × 10 cm, di taglio diritto, destinato a coprire la parte superiore del corpo, che scende sotto il punto vita (59 cm), con soltanto una manica corta</p> <p>L'indumento presenta una scollatura asimmetrica e molto ampia senza apertura</p> <p>La parte anteriore dell'indumento presenta dei ricami lungo la scollatura e sulla manica</p> <p>Esso presenta inoltre un bordo di tessuto applicato allo scollo e all'estremità della manica, nonché un orlo alla base</p> <p>(blusa)</p> <p>(Cfr. foto n. 593) (*)</p>	6106 10 00	<p>La classificazione è determinata dalle disposizioni delle regole generali 1 e 6 per la interpretazione della nomenclatura combinata, dalla nota 4 del capitolo 61, nonché dal testo dei codici NC 6106 e 6106 10 00</p> <p>Vedansi anche le note esplicative della nomenclatura combinata della voce 6106 relativa alle bluse</p> <p>Tenuto conto del suo taglio e della scollatura molto ampia, questo indumento è da classificare come blusa</p>
<p>2. Indumento a maglia spessa, monocoloro, a coste verticali (100 % cotone) di taglio diritto, destinato a coprire la parte superiore del corpo che scende sotto il punto vita (62 cm), con maniche corte</p> <p>L'indumento presenta una scollatura a «V» senza apertura e dei ricami decorativi sul davanti</p> <p>Le estremità delle maniche, lo scollo e la base dell'indumento sono orlati</p> <p>(indumento simile ad un pullover)</p> <p>(Cfr. foto n. 595) (*)</p>	6110 20 99	<p>La classificazione è determinata dalle disposizioni delle regole generali 1 e 6 per la interpretazione della nomenclatura combinata e dal testo dei codici NC 6110, 6110 20 e 6110 20 99</p> <p>Vedansi anche le note esplicative della nomenclatura combinata alla voce 6110</p> <p>Tenuto conto dell'aspetto generale dell'indumento e della natura della stoffa con cui è realizzato, questo articolo è da classificare come indumento simile ad un pullover</p>
<p>3. Indumento multicolore realizzato con stoffa a maglia di velluto, di fibre artificiali e sintetiche (80 % viscosa, 20 % poliestere), con più di 10 file di maglie per centimetro lineare in ogni direzione contati su una superficie di almeno 10 × 10 cm.</p> <p>Questo indumento di taglio attillato è destinato a coprire la parte superiore del corpo e scende sotto il punto vita</p> <p>Esso presenta maniche lunghe attillate, una scollatura arrotondata senza apertura e un motivo decorativo sul davanti</p> <p>Presenta inoltre un bordo in maglia applicato allo scollo e all'estremità delle maniche e un orlo alla base</p> <p>(indumento simile ad un pullover)</p> <p>(Cfr. foto n. 585) (*)</p>	6110 30 99	<p>La classificazione è determinata dalle disposizioni delle regole generali 1 e 6 per la interpretazione della nomenclatura combinata, dalle note 1 e 9, paragrafo 2, del capitolo 61, nonché dal testo dei codici NC 6110, 6110 30 e 6110 30 99</p> <p>Vedansi anche le note esplicative del sistema armonizzato relative alla voce 6109 e quelle della nomenclatura combinata relative alla voce 6110</p> <p>Tenuto conto dell'assenza di un sistema di chiusura, questo indumento non può essere classificato come blusa della voce 6106</p>

Descrizione della merce	Classificazione (Codice NC)	Motivazione
(1)	(2)	(3)
<p>4. Indumento a maglia a righe (spessore: 1,5 mm, 70 % acrilico e 30 % poliestere), di taglio attillato destinato a coprire la parte superiore del corpo fino al punto vita (51 cm), senza maniche e a coste verticali</p> <p>Questo indumento presenta una scollatura arrotondata senza apertura, e un bordo in maglia applicato allo scollo e al giromanica (indumento simile ad un pullover)</p> <p>(Cfr. foto n. 589) (*)</p>	6110 30 99	<p>La classificazione è determinata dalle disposizioni delle regole generali 1 e 6 per la interpretazione della nomenclatura combinata, dalle note 1 e 9, paragrafo 2, del capitolo 61, nonché dal testo dei codici NC 6110, 6110 30 e 6110 30 99</p> <p>Vedansi anche le note esplicative della nomenclatura combinata relative alla voce 6110</p> <p>Tenuto conto del peso dell'indumento e dello spessore della sua stoffa, questo indumento non può essere classificato come canottiera (maglietta) della voce 6109</p>

(\*) Le fotografie hanno carattere puramente indicativo.







**REGOLAMENTO (CE) N. 710/2000 DELLA COMMISSIONE**  
**del 3 aprile 2000**  
**relativo alla classificazione di talune merci nella nomenclatura combinata**

LA COMMISSIONE DELLE COMUNITÀ EUROPEE,

visto il trattato che istituisce la Comunità europea,

visto il regolamento (CEE) n. 2658/87 del Consiglio, del 23 luglio 1987, relativo alla nomenclatura tariffaria e statistica ed alla tariffa doganale comune <sup>(1)</sup>, modificato da ultimo dal regolamento (CE) n. 254/2000 <sup>(2)</sup>, in particolare l'articolo 9,

considerando quanto segue:

- (1) Al fine di garantire l'applicazione uniforme della nomenclatura combinata allegata al regolamento citato, è necessario adottare disposizioni relative alla classificazione delle merci di cui in allegato al presente regolamento.
- (2) Il regolamento (CEE) n. 2658/87 ha fissato le regole generali per l'interpretazione della nomenclatura combinata. Tali regole si applicano pure a qualsiasi nomenclatura che la riprenda anche in parte aggiungendovi eventualmente suddivisioni, e sia stabilita da regolamentazioni comunitarie specifiche per l'applicazione di misure tariffarie o d'altra natura nel quadro degli scambi di merci.
- (3) In applicazione di tali regole generali, le merci descritte nella colonna 1 della tabella figurante nell'allegato del presente regolamento debbono essere classificate nei corrispondenti codici NC indicati nella colonna 2, e precisamente in virtù delle motivazioni indicate nella colonna 3.
- (4) È opportuno che le informazioni tariffarie vincolanti, rilasciate dalle autorità doganali degli Stati membri in materia di classificazione delle merci nella nomenclatura doganale e che non sono conformi alla legislazione comunitaria stabilita dal presente regolamento, possano

continuare ad essere invocate dal titolare per un periodo di tre mesi, conformemente alle disposizioni dell'articolo 12, paragrafo 6, del regolamento (CEE) n. 2913/92 del Consiglio, del 12 ottobre 1992, che istituisce il codice doganale comunitario <sup>(3)</sup>, modificato da ultimo dal regolamento (CE) n. 955/1999 del Consiglio e del Parlamento europeo <sup>(4)</sup>.

- (5) Le misure previste dal presente regolamento sono conformi al parere del comitato del codice doganale,

HA ADOTTATO IL PRESENTE REGOLAMENTO:

*Articolo 1*

Le merci descritte nella colonna 1 della tabella figurante in allegato devono essere classificate nella nomenclatura combinata nei corrispondenti codici NC indicati nella colonna 2 di detta tabella.

*Articolo 2*

Le informazioni tariffarie vincolanti rilasciate dalle autorità degli Stati membri che non sono conformi alla legislazione comunitaria stabilita dal presente regolamento possono continuare ad essere invocate conformemente alle disposizioni dell'articolo 12, paragrafo 6, del regolamento (CEE) n. 2913/92, per un periodo di tre mesi.

*Articolo 3*

Il presente regolamento entra in vigore il ventesimo giorno successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale delle Comunità europee*.

Il presente regolamento è obbligatorio in tutti i suoi elementi e direttamente applicabile in ciascuno degli Stati membri.

Fatto a Bruxelles, il 3 aprile 2000.

*Per la Commissione*

Frederik BOLKESTEIN

*Membro della Commissione*

<sup>(1)</sup> GU L 256 del 7.9.1987, pag. 1.

<sup>(2)</sup> GU L 28 del 3.2.2000, pag. 16.

<sup>(3)</sup> GU L 302 del 19.10.1992, pag. 1.

<sup>(4)</sup> GU L 119 del 7.5.1999, pag. 1.

## ALLEGATO

Descrizione delle merci	Codice NC	Motivazioni
(1)	(2)	(3)
<p>1. Formaggio maturato (circa 4 settimane), giallo chiaro, senza buchi, di tipo Cheddar con le caratteristiche analitiche seguenti (percentuali in peso):</p> <p>— Sostanza secca: 63</p> <p>— Materia grassa della sostanza secca: 51,2</p> <p>— Proteine tal quali: 24</p> <p>— Tenore in acqua della materia non grassa 54,6</p>	0406 90 21	<p>La classificazione è determinata dalle regole generali 1 e 6 per l'interpretazione della nomenclatura combinata e dal testo dei codici NC 0406, 0406 90 e 0406 90 21.</p> <p>Il prodotto, che presenta le caratteristiche di un formaggio Cheddar, deve essere classificato al codice NC 0406 90 21 indipendentemente dal suo tempo di maturazione.</p>
<p>2. Citrus latifolia: limette di colore dal verde scuro al giallo pallido, con buccia fine, avente un odore ed un gusto acido caratteristico, di forma ovale, quasi senza semi e con un peso generalmente compreso tra 70 e 120 grammi.</p>	0805 90 00	<p>La classificazione è determinata dalle regole generali 1 e 6 per l'interpretazione della nomenclatura combinata e al testo dei codici NC 0805 e 0805 90 00.</p> <p>Le limette Citrus latifolia sono una specie che non appartiene al Citrus aurantifolia del codice NC 0805 30 90.</p>
<p>3. Frittelle di gamberetti sotto forma di dischi duri e traslucidi, parzialmente cotti al vapore ed essiccati al forno, preparati a partire da amido, acqua, sale, zucchero (ca. 4 %), gamberetti (ca. 5 %) e contenenti esaltatori di sapidità.</p> <p>Il prodotto è pronto per essere consumato previa cottura in olio o materia grassa.</p>	1905 90 60	<p>La classificazione è determinata dalle regole generali 1 e 6 per l'interpretazione della nomenclatura combinata e dal testo dei codici NC 1905, 1905 90 e 1905 90 60.</p> <p>Il trattamento al vapore è da considerare come una cottura parziale, che esclude il prodotto dalla posizione 1901 (le note esplicative del SH, posizione 1901, parte II, esclusione e).</p> <p>Tenuto conto dell'aggiunta di zucchero e gamberetti, tale prodotto non presenta le caratteristiche dei prodotti del codice NC 1905 90 20.</p>
<p>4. Cetrioli, ottenuti da fermentazione lattica completa, conservati in salamoia. Il tenore di sale della salamoia è 8,4 % in peso e di acido acetico lattico è 1 % in peso. Questi cetrioli sono utilizzati per la preparazione di prodotti denominati «pickles»</p>	2005 90 80	<p>La classificazione è determinata dalle regole generali 1 e 6 per l'interpretazione della nomenclatura combinata e dal testo dei codici NC 2005, 2005 90 e 2005 90 80.</p> <p>I cetrioli, avendo subito una fermentazione lattica completa, sono esclusi dalla posizione 0711 (note esplicative dal SH, posizione 0711, ultimo paragrafo e note esplicative della NC, codice NC 0711 40 00, ultimo paragrafo).</p>

**REGOLAMENTO (CE) N. 711/2000 DELLA COMMISSIONE****del 4 aprile 2000****che modifica il regolamento (CE) n. 2198/98 e che porta a 5 050 256 tonnellate il quantitativo globale oggetto della gara permanente per l'esportazione di orzo detenuto dall'organismo d'intervento tedesco**

LA COMMISSIONE DELLE COMUNITÀ EUROPEE,

visto il trattato che istituisce la Comunità europea,

visto il regolamento (CEE) n. 1766/92 del Consiglio, del 30 giugno 1992, relativo all'organizzazione comune dei mercati nel settore dei cereali <sup>(1)</sup>, modificato da ultimo dal regolamento (CE) n. 1253/1999 <sup>(2)</sup>, in particolare l'articolo 5,

considerando quanto segue:

- (1) Il regolamento (CEE) n. 2131/93 della Commissione <sup>(3)</sup>, modificato da ultimo dal regolamento (CE) n. 39/1999 <sup>(4)</sup>, fissa le procedure e le condizioni per la vendita dei cereali detenuti dagli organismi d'intervento.
- (2) Il regolamento (CE) n. 2198/98 della Commissione <sup>(5)</sup>, modificato da ultimo dal regolamento (CE) n. 340/2000 <sup>(6)</sup>, ha indetto una gara permanente per l'esportazione di 4 550 068 tonnellate di orzo detenuto dall'organismo d'intervento tedesco. La Germania ha reso nota alla Commissione l'intenzione del proprio organismo d'intervento di procedere ad un aumento di 500 188 tonnellate del quantitativo oggetto della gara a fini di esportazione. È opportuno portare a 5 050 256 tonnellate il quantitativo globale oggetto della gara permanente per l'esportazione di orzo detenuto dall'organismo d'intervento tedesco.
- (3) Tenuto conto dell'aumento dei quantitativi oggetto della gara, è necessario apportare talune modifiche all'elenco delle regioni e dei quantitativi immagazzinati. Occorre

quindi modificare l'allegato I del regolamento (CE) n. 2198/98.

- (4) Le misure previste dal presente regolamento sono conformi al parere del comitato di gestione per i cereali,

HA ADOTTATO IL PRESENTE REGOLAMENTO:

*Articolo 1*

Il regolamento (CE) n. 2198/98 è modificato come segue:

- 1) Il testo dell'articolo 2 è sostituito dal seguente testo:

*«Articolo 2*

1. La gara concerne un quantitativo massimo di 5 050 256 tonnellate di orzo che possono essere esportate verso qualsiasi paese terzo, eccettuati gli Stati Uniti d'America, il Canada e il Messico.

2. Le regioni nelle quali è immagazzinato il quantitativo di 5 050 256 tonnellate di orzo figurano nell'allegato I.»

- 2) L'allegato I è sostituito dall'allegato del presente regolamento.

*Articolo 2*

Il presente regolamento entra in vigore il giorno della pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale delle Comunità europee*.

Il presente regolamento è obbligatorio in tutti i suoi elementi e direttamente applicabile in ciascuno degli Stati membri.

Fatto a Bruxelles, il 4 aprile 2000.

*Per la Commissione*

Franz FISCHLER

*Membro della Commissione*

<sup>(1)</sup> GU L 181 dell'1.7.1992, pag. 21.

<sup>(2)</sup> GU L 160 del 26.6.1999, pag. 18.

<sup>(3)</sup> GU L 191 del 31.7.1993, pag. 76.

<sup>(4)</sup> GU L 5 del 9.1.1999, pag. 64.

<sup>(5)</sup> GU L 277 del 14.10.1998, pag. 9.

<sup>(6)</sup> GU L 43 del 16.2.2000, pag. 17.

## ALLEGATO

## «ALLEGATO I

*(tonnellate)*

Località di magazzino	Quantitativi
Schleswig-Holstein/Hamburg/Niedersachsen/ Bremen/Nordrhein-Westfalen	1 498 782
Hessen/Rheinland-Pfalz/Baden-Württemberg/ Saarland/Bayern	365 798
Berlin/Brandenburg/Mecklenburg-Vorpommern	1 488 003
Sachsen/Sachsen-Anhalt/Thüringen	1 697 673»

**REGOLAMENTO (CE) N. 712/2000 DELLA COMMISSIONE****del 4 aprile 2000****che modifica il regolamento (CE) n. 500/2000 e che porta a 200 000 t il quantitativo globale oggetto della gara permanente per la rivendita sul mercato interno di orzo detenuto dall'organismo d'intervento spagnolo**

LA COMMISSIONE DELLE COMUNITÀ EUROPEE,

visto il trattato che istituisce la Comunità europea,

visto il regolamento (CEE) n. 1766/92 del Consiglio, del 30 giugno 1992, relativo all'organizzazione comune dei mercati nel settore dei cereali <sup>(1)</sup>, modificato da ultimo dal regolamento (CE) n. 1253/1999 <sup>(2)</sup>, in particolare l'articolo 5,

considerando quanto segue:

- (1) Il regolamento (CEE) n. 2131/93 della Commissione <sup>(3)</sup>, modificato da ultimo dal regolamento (CE) n. 39/1999 <sup>(4)</sup>, fissa le procedure e le condizioni per la vendita dei cereali detenuti dagli organismi d'intervento.
- (2) Il regolamento (CE) n. 500/2000 della Commissione <sup>(5)</sup> ha indetto una gara permanente per la rivendita sul mercato interno di 100 000 t di orzo detenuto dall'organismo d'intervento spagnolo.

- (3) Tenuto conto dell'attuale situazione del mercato, è opportuno aumentare a 200 000 t il quantitativo di orzo posto in vendita sul mercato interno, detenuto dall'organismo d'intervento spagnolo.

- (4) Le misure previste dal presente regolamento sono conformi al parere del comitato di gestione per i cereali,

HA ADOTTATO IL PRESENTE REGOLAMENTO:

*Articolo 1*

Nell'articolo 1 del regolamento (CE) n. 500/2000 i termini «100 000 t» sono sostituiti dai termini «200 000 t».

*Articolo 2*Il presente regolamento entra in vigore il giorno della pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale delle Comunità europee*.

Il presente regolamento è obbligatorio in tutti i suoi elementi e direttamente applicabile in ciascuno degli Stati membri.

Fatto a Bruxelles, il 4 aprile 2000.

*Per la Commissione*

Franz FISCHLER

*Membro della Commissione*<sup>(1)</sup> GU L 181 dell'1.7.1992, pag. 21.<sup>(2)</sup> GU L 160 del 26.6.1999, pag. 18.<sup>(3)</sup> GU L 191 del 31.7.1993, pag. 76.<sup>(4)</sup> GU L 5 del 9.1.1999, pag. 64.<sup>(5)</sup> GU L 61 dell'8.3.2000, pag. 3.

**REGOLAMENTO (CE) N. 713/2000 DELLA COMMISSIONE****del 4 aprile 2000****che modifica il regolamento (CE) n. 2079/1999 e che porta a 1 900 304 tonnellate il quantitativo globale oggetto della gara permanente per l'esportazione di segala detenuta dall'organismo d'intervento tedesco**

LA COMMISSIONE DELLE COMUNITÀ EUROPEE,

visto il trattato che istituisce la Comunità europea,

visto il regolamento (CEE) n. 1766/92 del Consiglio, del 30 giugno 1992, relativo all'organizzazione comune dei mercati nel settore dei cereali <sup>(1)</sup>, modificato da ultimo dal regolamento (CE) n. 1253/1999 <sup>(2)</sup>, in particolare l'articolo 5,

considerando quanto segue:

- (1) Il regolamento (CEE) n. 2131/93 della Commissione <sup>(3)</sup>, modificato da ultimo dal regolamento (CE) n. 39/1999 <sup>(4)</sup>, fissa le procedure e le condizioni per la vendita dei cereali detenuti dagli organismi d'intervento.
- (2) Il regolamento (CE) n. 2079/1999 della Commissione <sup>(5)</sup>, modificato da ultimo dal regolamento (CE) n. 406/2000 <sup>(6)</sup>, ha indetto una gara permanente per l'esportazione di 1 700 029 tonnellate di segala detenuta dall'organismo d'intervento tedesco; la Germania ha reso nota alla Commissione l'intenzione del proprio organismo d'intervento di procedere ad un aumento di 200 275 tonnellate del quantitativo oggetto della gara a fini di esportazione; è opportuno portare a 1 900 304 tonnellate il quantitativo globale oggetto della gara permanente per l'esportazione di segala detenuta dall'organismo d'intervento tedesco.
- (3) Tenuto conto dell'aumento dei quantitativi oggetto della gara, è necessario apportare talune modifiche all'elenco delle regioni e dei quantitativi immagazzinati; occorre

quindi modificare l'allegato I del regolamento (CE) n. 2079/1999.

- (4) Le misure previste dal presente regolamento sono conformi al parere del comitato di gestione per i cereali,

HA ADOTTATO IL PRESENTE REGOLAMENTO:

*Articolo 1*

Il regolamento (CE) n. 2079/1999 è modificato come segue:

- 1) Il testo dell'articolo 2 è sostituito dal seguente testo:

*«Articolo 2*

1. La gara concerne un quantitativo massimo di 1 900 304 tonnellate di segala che possono essere esportate verso tutti i paesi terzi.

2. Le regioni nelle quali è immagazzinato il quantitativo di 1 900 304 tonnellate di segala figurano nell'allegato I.»

- 2) L'allegato I è sostituito dall'allegato del presente regolamento.

*Articolo 2*

Il presente regolamento entra in vigore il giorno della pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale delle Comunità europee*.

Il presente regolamento è obbligatorio in tutti i suoi elementi e direttamente applicabile in ciascuno degli Stati membri.

Fatto a Bruxelles, il 4 aprile 2000.

*Per la Commissione*

Franz FISCHLER

*Membro della Commissione*

<sup>(1)</sup> GU L 181 dell'1.7.1992, pag. 21.

<sup>(2)</sup> GU L 160 del 26.6.1999, pag. 18.

<sup>(3)</sup> GU L 191 del 31.7.1993, pag. 76.

<sup>(4)</sup> GU L 5 del 9.1.1999, pag. 64.

<sup>(5)</sup> GU L 256 dell'1.10.1999, pag. 39.

<sup>(6)</sup> GU L 51 del 24.2.2000, pag. 11.

## ALLEGATO

## «ALLEGATO I

*(tonnellate)*

Località di magazzino	Quantitativi
Schleswig-Holstein/Hamburg/Niedersachsen/ Bremen/Nordrhein-Westfalen	219 110
Hessen/Rheinland-Pfalz/Baden-Württemberg/ Saarland/Bayern	8 032
Berlin/Brandenburg/Mecklenburg-Vorpommern	1 237 734
Sachsen/Sachsen-Anhalt/Thüringen	435 428»

**REGOLAMENTO (CE) N. 714/2000 DELLA COMMISSIONE**  
**del 4 aprile 2000**  
**che modifica le restituzioni all'esportazione nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari**

LA COMMISSIONE DELLE COMUNITÀ EUROPEE,  
visto il trattato che istituisce la Comunità europea,  
visto il regolamento (CE) n. 1255/1999 del Consiglio, del 17 maggio 1999, relativo all'organizzazione comune dei mercati nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari <sup>(1)</sup>, in particolare l'articolo 31, paragrafo 3,

considerando quanto segue:

- (1) Le restituzioni all'esportazione nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari sono state fissate dal regolamento (CE) n. 572/2000 della Commissione <sup>(2)</sup>.
- (2) L'applicazione delle modalità di cui al regolamento (CE) n. 572/2000 ai dati di cui la Commissione ha conoscenza conduce a modificare le restituzioni all'esporta-

zione per i prodotti di cui all'allegato del presente regolamento,

HA ADOTTATO IL PRESENTE REGOLAMENTO:

*Articolo 1*

Le restituzioni all'esportazione di cui all'articolo 31 del regolamento (CE) n. 1255/1999, fissate per i prodotti come tali nell'allegato del regolamento (CE) n. 572/2000, sono modificate, per i prodotti compresi nell'allegato del presente regolamento, conformemente agli importi di cui in detto allegato.

*Articolo 2*

Il presente regolamento entra in vigore il 5 aprile 2000.

Il presente regolamento è obbligatorio in tutti i suoi elementi e direttamente applicabile in ciascuno degli Stati membri.

Fatto a Bruxelles, il 4 aprile 2000.

*Per la Commissione*  
Franz FISCHLER  
*Membro della Commissione*

---

<sup>(1)</sup> GU L 160 del 26.6.1999, pag. 48.

<sup>(2)</sup> GU L 69 del 17.3.2000, pag. 9.

## ALLEGATO

**al regolamento della Commissione, del 4 aprile 2000, che modifica le restituzioni all'esportazione nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari**

*(EUR/100 kg peso netto, salvo diversa indicazione)*

Codice prodotto	Destinazione (*)	Ammontare delle restituzioni	Codice prodotto	Destinazione (*)	Ammontare delle restituzioni
0401 10 10 9000	970	2,327	0402 21 91 9900	+	123,90
	***	—	0402 21 99 9100	+	93,60
0401 10 90 9000	970	2,327	0402 21 99 9200	+	94,30
	***	—	0402 21 99 9300	+	95,40
0401 20 11 9100	970	2,327	0402 21 99 9400	+	102,00
	***	—	0402 21 99 9500	+	104,30
0401 20 11 9500	970	3,597	0402 21 99 9600	+	113,00
	***	—	0402 21 99 9700	+	118,10
0401 20 19 9100	970	2,327	0402 21 99 9900	+	123,90
	***	—	0402 29 15 9200	+	0,7220
0401 20 19 9500	970	3,597	0402 29 15 9300	+	0,8200
	***	—	0402 29 15 9500	+	0,8640
0401 20 91 9100	970	4,551	0402 29 15 9900	+	0,9300
	***	—	0402 29 19 9200	+	0,7220
0401 20 91 9500	+	—	0402 29 19 9300	+	0,8200
0401 20 99 9100	970	4,551	0402 29 19 9500	+	0,8640
	***	—	0402 29 19 9900	+	0,9300
0401 20 99 9500	+	—	0402 29 91 9100	+	0,9360
0401 30 11 9100	+	—	0402 29 91 9500	+	1,0200
0401 30 11 9400	970	10,50	0402 29 99 9100	+	0,9360
	***	—	0402 29 99 9500	+	1,0200
0401 30 11 9700	970	15,77	0402 91 11 9110	+	—
	***	—	0402 91 11 9120	+	—
0401 30 19 9100	+	—	0402 91 11 9310	+	11,31
0401 30 19 9400	+	—	0402 91 11 9350	+	13,85
0401 30 19 9700	970	15,77	0402 91 11 9370	+	16,84
	***	—	0402 91 19 9110	+	—
0401 30 31 9100	+	38,32	0402 91 19 9120	+	—
0401 30 31 9400	+	59,85	0402 91 19 9310	+	11,31
0401 30 31 9700	+	66,00	0402 91 19 9350	+	13,85
0401 30 39 9100	+	38,32	0402 91 19 9370	+	16,84
0401 30 39 9400	+	59,85	0402 91 31 9100	+	—
0401 30 39 9700	+	66,00	0402 91 31 9300	+	19,91
0401 30 91 9100	+	75,22	0402 91 39 9100	+	—
0401 30 91 9400	+	110,55	0402 91 39 9300	+	19,91
0401 30 91 9700	+	129,01	0402 91 51 9000	+	—
0401 30 99 9100	+	75,22	0402 91 59 9000	+	—
0401 30 99 9400	+	110,55	0402 91 91 9000	+	63,94
0401 30 99 9700	+	129,01	0402 91 99 9000	+	63,94
0402 10 11 9000	+	72,20	0402 99 11 9110	+	—
0402 10 19 9000	+	72,20	0402 99 11 9130	+	—
0402 10 91 9000	+	0,7220	0402 99 11 9150	+	—
0402 10 99 9000	+	0,7220	0402 99 11 9310	+	0,2689
0402 21 11 9200	+	72,20	0402 99 11 9330	+	0,3228
0402 21 11 9300	+	82,00	0402 99 11 9350	+	0,4291
0402 21 11 9500	+	86,40	0402 99 19 9110	+	—
0402 21 11 9900	+	93,00	0402 99 19 9130	+	—
0402 21 17 9000	+	72,20	0402 99 19 9150	+	—
0402 21 19 9300	+	82,00	0402 99 19 9310	+	0,2689
0402 21 19 9500	+	86,40	0402 99 19 9330	+	0,3228
0402 21 19 9900	+	93,00	0402 99 19 9350	+	0,4291
0402 21 91 9100	+	93,60	0402 99 31 9110	+	—
0402 21 91 9200	+	94,30	0402 99 31 9150	+	0,4467
0402 21 91 9300	+	95,40	0402 99 31 9300	+	0,3832
0402 21 91 9400	+	102,00	0402 99 31 9500	+	0,6600
0402 21 91 9500	+	104,30	0402 99 39 9110	+	—
0402 21 91 9600	+	113,00	0402 99 39 9150	+	0,4467
0402 21 91 9700	+	118,10	0402 99 39 9300	+	0,3832

Codice prodotto	Destinazione (*)	Ammontare delle restituzioni	Codice prodotto	Destinazione (*)	Ammontare delle restituzioni
0402 99 39 9500	+	0,6600	0404 90 29 9160	+	118,10
0402 99 91 9000	+	0,7522	0404 90 29 9180	+	123,90
0402 99 99 9000	+	0,7522	0404 90 81 9100	+	0,7220
0403 10 11 9400	+	—	0404 90 81 9910	+	—
0403 10 11 9800	+	—	0404 90 81 9950	+	0,2689
0403 10 13 9800	+	—	0404 90 83 9110	+	0,7220
0403 10 19 9800	+	—	0404 90 83 9130	+	0,8200
0403 10 31 9400	+	—	0404 90 83 9150	+	0,8640
0403 10 31 9800	+	—	0404 90 83 9170	+	0,9300
0403 10 33 9800	+	—	0404 90 83 9911	+	—
0403 10 39 9800	+	—	0404 90 83 9913	+	—
0403 90 11 9000	+	71,00	0404 90 83 9915	+	—
0403 90 13 9200	+	71,00	0404 90 83 9917	+	—
0403 90 13 9300	+	81,20	0404 90 83 9919	+	—
0403 90 13 9500	+	85,60	0404 90 83 9931	+	0,2689
0403 90 13 9900	+	92,10	0404 90 83 9933	+	0,3228
0403 90 19 9000	+	92,80	0404 90 83 9935	+	0,4291
0403 90 31 9000	+	0,7100	0404 90 83 9937	+	0,4467
0403 90 33 9200	+	0,7100	0404 90 89 9130	+	0,9360
0403 90 33 9300	+	0,8120	0404 90 89 9150	+	1,0200
0403 90 33 9500	+	0,8560	0404 90 89 9930	+	0,4601
0403 90 33 9900	+	0,9210	0404 90 89 9950	+	0,6600
0403 90 39 9000	+	0,9280	0404 90 89 9990	+	0,7522
0403 90 51 9100	970	2,327	0405 10 11 9500	+	165,85
	***	—	0405 10 11 9700	+	170,00
0403 90 51 9300	+	—	0405 10 19 9500	+	165,85
0403 90 53 9000	+	—	0405 10 19 9700	+	170,00
0403 90 59 9110	+	—	0405 10 30 9100	+	165,85
0403 90 59 9140	+	—	0405 10 30 9300	+	170,00
0403 90 59 9170	970	15,77	0405 10 30 9500	+	165,85
	***	—	0405 10 30 9700	+	170,00
0403 90 59 9310	+	38,32	0405 10 50 9100	+	165,85
0403 90 59 9340	+	59,85	0405 10 50 9300	+	170,00
0403 90 59 9370	+	64,80	0405 10 50 9500	+	165,85
0403 90 59 9510	+	64,80	0405 10 50 9700	+	170,00
0403 90 59 9540	+	64,80	0405 10 90 9000	+	176,22
0403 90 59 9570	+	64,80	0405 20 90 9500	+	155,49
0403 90 61 9100	+	—	0405 20 90 9700	+	161,71
0403 90 61 9300	+	—	0405 90 10 9000	+	216,00
0403 90 63 9000	+	—	0405 90 90 9000	+	170,00
0403 90 69 9000	+	—	0406 10 20 9100	+	—
0404 90 21 9100	+	72,20	0406 10 20 9230	037	—
0404 90 21 9910	+	—		039	—
0404 90 21 9950	+	11,31		097	37,68
0404 90 23 9120	+	72,20		098	37,68
0404 90 23 9130	+	82,00		400	21,50
0404 90 23 9140	+	86,40		***	37,68
0404 90 23 9150	+	93,00	0406 10 20 9290	037	—
0404 90 23 9911	+	—		039	—
0404 90 23 9913	+	—		097	35,05
0404 90 23 9915	+	—		098	35,05
0404 90 23 9917	+	—		400	14,40
0404 90 23 9919	+	—		***	35,05
0404 90 23 9931	+	11,31		037	—
0404 90 23 9933	+	13,85	0406 10 20 9300	039	—
0404 90 23 9935	+	16,84		097	15,39
0404 90 23 9937	+	19,91		098	15,39
0404 90 23 9939	+	20,81		400	7,360
0404 90 29 9110	+	93,60		***	15,39
0404 90 29 9115	+	94,30			
0404 90 29 9120	+	95,40			
0404 90 29 9130	+	102,00			
0404 90 29 9135	+	104,30			
0404 90 29 9150	+	113,00			

Codice prodotto	Destinazione (*)	Ammontare delle restituzioni	Codice prodotto	Destinazione (*)	Ammontare delle restituzioni
0406 10 20 9610	037	—	0406 20 90 9990	+	—
	039	—	0406 30 31 9710	037	—
	097	51,11		039	—
	098	51,11		097	17,88
	400	29,10		098	9,536
	***	51,11		400	7,850
0406 10 20 9620	037	—		***	17,88
	039	—	0406 30 31 9730	037	—
	097	51,83		039	—
	098	51,83		097	26,24
	400	29,50		098	13,99
	***	51,83		400	11,50
0406 10 20 9630	037	—		***	26,24
	039	—	0406 30 31 9910	037	—
	097	57,86		039	—
	098	57,86		097	17,88
	400	33,00		098	9,536
	***	57,86		400	7,850
0406 10 20 9640	037	—		***	17,88
	039	—	0406 30 31 9930	037	—
	097	85,03		039	—
	098	85,03		097	26,24
	400	45,40		098	13,99
	***	85,03		400	11,50
0406 10 20 9650	037	—		***	26,24
	039	—	0406 30 31 9950	037	—
	097	70,86		039	—
	098	70,86		097	38,17
	400	23,90		098	20,36
	***	70,86		400	16,70
0406 10 20 9660	+	—		***	38,17
0406 10 20 9830	037	—	0406 30 39 9500	037	—
	039	—		039	—
	097	26,28		097	26,24
	098	26,28		098	13,99
	400	12,60		400	11,50
	***	26,28		***	26,24
0406 10 20 9850	037	—	0406 30 39 9700	037	—
	039	—		039	—
	097	31,87		097	38,17
	098	31,87		098	20,36
	400	15,20		400	16,70
	***	31,87		***	38,17
0406 10 20 9870	+	—	0406 30 39 9930	037	—
0406 10 20 9900	+	—		039	—
0406 20 90 9100	+	—		097	38,17
0406 20 90 9913	037	—		098	20,36
	039	—		400	16,70
	097	58,77		***	38,17
	098	58,77		037	—
	400	29,70		039	—
	***	58,77	0406 30 39 9950	097	38,17
0406 20 90 9915	037	—		098	20,36
	039	—		400	16,70
	097	77,56		***	38,17
	098	77,56		037	—
	400	39,60		039	—
	***	77,56	0406 30 90 9000	097	43,16
0406 20 90 9917	037	—		098	23,02
	039	—		400	19,90
	097	82,41		***	43,16
	098	82,41		037	—
	400	42,10		039	—
	***	82,41	0406 40 50 9000	097	45,28
0406 20 90 9919	037	—		098	24,15
	039	—		400	19,90
	097	92,10		***	45,28
	098	92,10		037	—
	400	47,00		039	—
	***	92,10		097	90,00
				098	90,00
				400	31,00
				***	90,00

Codice prodotto	Destinazione (*)	Ammontare delle restituzioni	Codice prodotto	Destinazione (*)	Ammontare delle restituzioni
0406 40 90 9000	037	—	0406 90 33 9951	037	—
	039	—		039	—
	097	92,42		097	78,66
	098	92,42		098	68,98
	400	31,00		400	18,80
	***	92,42	***	78,66	
0406 90 13 9000	037	—	0406 90 35 9190	037	33,29
	039	—		039	33,29
	097	116,37		097	121,56
	098	101,62		098	105,71
	400	56,60		400	57,70
	***	116,37	***	121,56	
0406 90 15 9100	037	—	0406 90 35 9990	037	—
	039	—		039	—
	097	120,25		097	121,56
	098	105,01		098	105,71
	400	58,40		400	37,80
	***	120,25	***	121,56	
0406 90 17 9100	037	—	0406 90 37 9000	037	—
	039	—		039	—
	097	120,25		097	116,37
	098	105,01		098	101,62
	400	58,40		400	56,60
	***	120,25	***	116,37	
0406 90 21 9900	037	—	0406 90 61 9000	037	47,01
	039	—		039	47,01
	097	117,54		097	129,64
	098	102,90		098	112,00
	400	41,90		400	53,80
	***	117,54	***	129,64	
0406 90 23 9900	037	—	0406 90 63 9100	037	42,83
	039	—		039	42,83
	097	103,92		097	128,55
	098	90,36		098	111,41
	400	17,50		400	60,10
	***	103,92	***	128,55	
0406 90 25 9900	037	—	0406 90 63 9900	037	34,22
	039	—		039	34,22
	097	102,80		097	124,18
	098	89,77		098	107,11
	400	19,90		400	46,00
	***	102,80	***	124,18	
0406 90 27 9900	037	—	0406 90 69 9100	+	—
	039	—	0406 90 69 9910	037	—
	097	93,10	039	—	
	098	81,30	097	124,18	
	400	17,50	098	107,11	
	***	93,10	400	46,00	
0406 90 31 9119	037	—	0406 90 73 9900	***	124,18
	039	—		037	—
	097	85,71		039	—
	098	74,72		097	106,91
	400	24,00		098	93,28
	***	85,71	400	49,50	
0406 90 33 9119	037	—	0406 90 75 9900	***	106,91
	039	—		037	—
	097	85,71		039	—
	098	74,72		097	108,07
	400	24,00		098	93,90
	***	85,71	400	20,90	
0406 90 33 9919	037	—	0406 90 76 9300	***	108,07
	039	—		037	—
	097	78,60		039	—
	098	68,29		097	96,98
	400	19,10		098	84,68
	***	78,60	400	18,90	
			***	96,98	

Codice prodotto	Destinazione (*)	Ammontare delle restituzioni	Codice prodotto	Destinazione (*)	Ammontare delle restituzioni	
0406 90 76 9400	037	—	0406 90 85 9999	+	—	
	039	—	0406 90 86 9100	+	—	
	097	108,62	0406 90 86 9200	037	—	
	098	94,85		039	—	
	400	21,80		097	102,23	
	***	108,62		098	86,17	
0406 90 76 9500	037	—		400	26,00	
	039	—	0406 90 86 9300	***	102,23	
	097	102,45		037	—	
	098	90,24		039	—	
	400	21,80		097	103,32	
	***	102,45		098	87,41	
0406 90 78 9100	037	—		400	28,50	
	039	—	***	103,32		
	097	102,26	0406 90 86 9400	037	—	
	098	87,50		039	—	
	400	17,10		097	108,62	
	***	102,26		098	92,87	
0406 90 78 9300	037	—		400	32,20	
	039	—		***	108,62	
	097	105,98	0406 90 86 9900	037	—	
	098	92,78		039	—	
	400	18,90		097	117,90	
	***	105,98		098	102,43	
0406 90 78 9500	037	—		400	37,80	
	039	—		***	117,90	
	097	104,35	0406 90 87 9100	+	—	
	098	91,91		0406 90 87 9200	037	—
	400	21,80			039	—
	***	104,35			097	85,19
0406 90 79 9900	037	—			098	71,81
	039	—			400	23,30
	097	86,27	***		85,19	
	098	75,02	0406 90 87 9300	037	—	
	400	18,10		039	—	
	***	86,27		097	94,89	
0406 90 81 9900	037	—		098	80,27	
	039	—		400	26,30	
	097	108,62		***	94,89	
	098	94,85	0406 90 87 9400	037	—	
	400	44,80		039	—	
	***	108,62		097	96,33	
0406 90 85 9910	037	33,32		098	82,36	
	039	33,32		400	28,80	
	097	117,90		***	96,33	
	098	102,43	0406 90 87 9951	037	—	
	400	55,70		039	—	
	***	117,90		097	106,68	
0406 90 85 9991	037	—		098	93,15	
	039	—		400	39,70	
	097	117,90		***	106,68	
	098	102,43	0406 90 87 9971	037	—	
	400	37,80		039	—	
	***	117,90		097	106,68	
0406 90 85 9995	037	—		098	93,15	
	039	—		400	32,30	
	097	108,07		***	106,68	
	098	93,90	0406 90 87 9972	097	45,63	
	400	19,90		098	39,68	
	***	108,07		400	12,80	
		***		45,63		

Codice prodotto	Destinazione (*)	Ammontare delle restituzioni	Codice prodotto	Destinazione (*)	Ammontare delle restituzioni
0406 90 87 9973	037	—	2309 10 19 9100	+	—
	039	—	2309 10 19 9200	+	—
	097	104,74	2309 10 19 9300	+	—
	098	91,46	2309 10 19 9400	+	—
	400	22,60	2309 10 19 9500	+	—
	***	104,74	2309 10 19 9600	+	—
0406 90 87 9974	037	—	2309 10 19 9700	+	—
	039	—	2309 10 19 9800	+	—
	097	113,19	2309 10 70 9010	+	—
	098	99,26	2309 10 70 9100	+	13,85
	400	22,60	2309 10 70 9200	+	18,47
	***	113,19	2309 10 70 9300	+	23,09
0406 90 87 9975	037	—	2309 10 70 9500	+	27,70
	039	—	2309 10 70 9600	+	32,32
	097	114,45	2309 10 70 9700	+	36,94
	098	101,25	2309 10 70 9800	+	40,63
	400	30,00	2309 90 35 9010	+	—
	***	114,45	2309 90 35 9100	+	—
0406 90 87 9979	037	—	2309 90 35 9200	+	—
	039	—	2309 90 35 9300	+	—
	097	103,92	2309 90 35 9400	+	—
	098	90,36	2309 90 35 9500	+	—
	400	22,60	2309 90 35 9700	+	—
	***	103,92	2309 90 39 9010	+	—
0406 90 88 9100	+	—	2309 90 39 9100	+	—
0406 90 88 9300	037	—	2309 90 39 9200	+	—
	039	—	2309 90 39 9300	+	—
	097	83,50	2309 90 39 9400	+	—
	098	70,90	2309 90 39 9500	+	—
	400	28,50	2309 90 39 9600	+	—
	***	83,50	2309 90 39 9700	+	—
2309 10 15 9010	+	—	2309 90 39 9800	+	—
2309 10 15 9100	+	—	2309 90 70 9010	+	—
2309 10 15 9200	+	—	2309 90 70 9100	+	13,85
2309 10 15 9300	+	—	2309 90 70 9200	+	18,47
2309 10 15 9400	+	—	2309 90 70 9300	+	23,09
2309 10 15 9500	+	—	2309 90 70 9500	+	27,70
2309 10 15 9700	+	—	2309 90 70 9600	+	32,32
2309 10 19 9010	+	—	2309 90 70 9700	+	36,94
			2309 90 70 9800	+	40,63

(\*) I numeri di codice delle destinazioni sono quelli indicati nell'allegato del regolamento (CE) n. 2543/1999 della Commissione (GU L 307 del 2.12.1999, pag. 46).

Tuttavia: — il codice «097» raggruppa tutti i codici di destinazione dal n. 072 al n. 083 (incluso);

— «098» raggruppa tutti i codici di destinazione dal n. 053 al n. 070 (incluso) e dal n. 091 al n. 096 (incluso);

— il codice «970» comprende le esportazioni di cui all'articolo 36, paragrafo 1, lettere a) e c), del regolamento (CEE) n. 800/1999 della Commissione (GU L 102 del 17.4.1999, pag. 11), e all'articolo 44, paragrafo 1, lettere a) e b).

Per le destinazioni diverse da quelle indicate per ciascun «codice prodotto», l'importo della restituzione applicabile è contrassegnato da \*\*\*.

Se non è indicata alcuna destinazione («+»), l'importo della restituzione si applica all'esportazione per tutte le destinazioni diverse da quelle di cui all'articolo 1, paragrafi 2 e 3.

NB: I codici prodotto e i relativi richiami in calce sono definiti dal regolamento (CEE) n. 3846/87 della Commissione (GU L 366 del 24.12.1987, pag. 1), modificato.

**REGOLAMENTO (CE) N. 715/2000 DELLA COMMISSIONE**  
**del 4 aprile 2000**  
**relativo al rilascio di titoli di esportazione del sistema B nel settore degli ortofrutticoli**

LA COMMISSIONE DELLE COMUNITÀ EUROPEE,  
visto il trattato che istituisce la Comunità europea,  
visto il regolamento (CE) n. 2190/96 della Commissione, del 14 novembre 1996, recante modalità di applicazione del regolamento (CEE) n. 2200/96 del Consiglio per quanto riguarda le restituzioni all'esportazione nel settore degli ortofrutticoli <sup>(1)</sup>, modificato da ultimo dal regolamento (CE) n. 298/2000 <sup>(2)</sup>, in particolare l'articolo 5, paragrafo 6,

considerando quanto segue:

- (1) Il regolamento (CE) n. 2782/1999 della Commissione <sup>(3)</sup>, modificato dal regolamento (CE) n. 41/2000 <sup>(4)</sup>, e il regolamento (CE) n. 67/2000 della Commissione <sup>(5)</sup> hanno fissato i quantitativi indicativi previsti per il rilascio dei titoli di esportazione, diversi da quelli richiesti nell'ambito dell'aiuto alimentare.
- (2) Sulla base delle informazioni di cui la Commissione attualmente dispone, tali quantitativi indicativi risultano superati per i pomodori, le noci comuni con guscio e le mele.
- (3) Si terrà conto di tali superamenti in sede di fissazione dei quantitativi che possono beneficiare del pagamento di una restituzione a titolo dei periodi successivi. Per i

titoli del sistema B richiesti tra il 24 gennaio e il 16 marzo 2000 occorre fissare, per tutti i prodotti, il tasso di restituzione applicabile al livello del tasso indicativo,

HA ADOTTATO IL PRESENTE REGOLAMENTO:

*Articolo 1*

Le percentuali di rilascio da applicare ai quantitativi richiesti e i tassi delle restituzioni applicabili per i titoli di esportazione del sistema B di cui all'articolo 5 del regolamento (CE) n. 2190/96 chiesti tra il 24 gennaio e il 16 marzo 2000, sono fissati nell'allegato del presente regolamento.

Il disposto del comma precedente non si applica ai titoli richiesti nel quadro dell'aiuto alimentare di cui all'articolo 10, paragrafo 4, dell'accordo sull'agricoltura concluso nel quadro dei negoziati commerciali multilaterali dell'Uruguay Round.

*Articolo 2*

Il presente regolamento entra in vigore il 5 aprile 2000.

Il presente regolamento è obbligatorio in tutti i suoi elementi e direttamente applicabile in ciascuno degli Stati membri.

Fatto a Bruxelles, il 4 aprile 2000.

*Per la Commissione*

Franz FISCHLER

*Membro della Commissione*

<sup>(1)</sup> GU L 292 del 15.11.1996, pag. 12.

<sup>(2)</sup> GU L 34 del 9.2.2000, pag. 16.

<sup>(3)</sup> GU L 334 del 28.12.1999, pag. 26.

<sup>(4)</sup> GU L 5 dell'8.1.2000, pag. 43.

<sup>(5)</sup> GU L 9 del 13.1.2000, pag. 11.

## ALLEGATO

**Percentuali di rilascio dei quantitativi richiesti e tassi delle restituzioni applicabili ai titoli del sistema B richiesti tra il 24 gennaio 2000 e il 16 marzo 2000**

Prodotto	Destinazione o gruppo di destinazione	Percentuale di rilascio delle quantità richieste	Tasso della restituzione (in EUR/t peso netto)
Pomodori	A00	100 %	20,0
Mandorle senza guscio	A00	100 %	50,0
Nocciole senza guscio	A00	100 %	114,0
Noci comuni con guscio	A00	100 %	73,0
Arance	A00	100 %	50,0
Limoni	A00	100 %	45,0
Mele	F01	100 %	40,0
	F02	100 %	40,0
	F03, F04	100 %	40,0

**DIRETTIVA 2000/17/CE DEL CONSIGLIO****del 30 marzo 2000****che modifica la direttiva 77/388/CEE relativa al sistema comune di imposta sul valore aggiunto — disposizioni transitorie relative alla Repubblica d'Austria e alla Repubblica portoghese**

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato che istituisce la Comunità europea, in particolare l'articolo 93,

vista la proposta della Commissione,

visto il parere del Parlamento europeo <sup>(1)</sup>,visto il parere del Comitato economico e sociale <sup>(2)</sup>,

considerando quanto segue:

- (1) Il punto 2, lettera e), della parte IX dell'allegato XV «Fiscalità» dell'atto di adesione del 1994 autorizzava la Repubblica d'Austria a derogare all'articolo 28, paragrafo 2, della direttiva 77/388/CEE <sup>(3)</sup> del Consiglio, del 17 maggio 1977, in materia di armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative alle imposte sulla cifra di affari — Sistema comune di imposta sul valore aggiunto: base imponibile uniforme (in prosieguo denominata «la sesta direttiva IVA») e ad applicare, fino al 31 dicembre 1998, un'aliquota ridotta per la locazione di beni immobili ad uso residenziale, purché tale aliquota non fosse inferiore al 10 %.
- (2) In Austria, dal 1° gennaio 1999, la locazione di beni immobili ad uso residenziale è stata esonerata dall'IVA, senza diritto alla deduzione dell'imposta pagata a monte, in base all'articolo 13, punto B, lettera b), della sesta direttiva IVA. L'Austria può tuttavia accordare ai soggetti passivi il diritto, previsto all'articolo 13, punto C, lettera a), della stessa direttiva, di optare per l'imposizione. In tal caso, si applicano la normale aliquota IVA e le normali regole per il diritto a deduzione.
- (3) La Repubblica d'Austria ritiene che tale misura resti indispensabile poiché il regime transitorio di IVA è ancora in vigore e poiché dal negoziato dell'atto di adesione del 1994 la situazione non ha subito sostanziali modifiche.
- (4) La Repubblica d'Austria considera inoltre che la soppressione dell'aliquota ridotta del 10 % comporterebbe di certo l'aumento dei prezzi delle locazioni immobiliari per il consumatore finale.
- (5) Al 1° gennaio 1991, la Repubblica portoghese ha applicato al settore della ristorazione un'aliquota ridotta dell'8 %. A norma della lettera d) del paragrafo 2 dell'articolo 20 della sesta direttiva IVA, il Portogallo ha potuto continuare ad applicare tale aliquota. Tuttavia, dopo una modifica generale delle aliquote e per ragioni

politiche e di bilancio, a partire dal 1992 questi servizi sono stati sottoposti ad un'aliquota normale.

- (6) La Repubblica portoghese intende reintrodurre un'aliquota ridotta per questi servizi, poiché il mantenimento dell'aliquota normale ha avuto conseguenze estremamente negative, soprattutto in termini di occupazione e di sviluppo del lavoro nero. L'applicazione dell'aliquota normale ha inoltre avuto ripercussioni sui prezzi dei servizi di ristorazione a livello di consumatore finale.
- (7) Poiché le deroghe in oggetto riguardano prestazioni di servizi che si svolgono all'interno di uno Stato membro, il rischio di distorsione di concorrenza può essere considerato inesistente.
- (8) In considerazione di quanto sopra, può essere preso in considerazione il ripristino della situazione precedente tanto per la Repubblica d'Austria quanto per la Repubblica portoghese, purché l'applicazione delle deroghe si limiti al periodo transitorio di cui all'articolo 28 terdecies della sesta direttiva IVA. Occorre però che la Repubblica d'Austria adotti le misure necessarie a garantire che l'aliquota ridotta non incida sulle risorse proprie delle Comunità europee provenienti dall'IVA, la cui base imponibile deve essere ricostituita a norma del regolamento (CEE, Euratom) n. 1553/89 <sup>(4)</sup>,

HA ADOTTATO LA PRESENTE DIRETTIVA:

*Articolo 1*

All'articolo 28, paragrafo 2, della sesta direttiva IVA sono aggiunti i punti seguenti:

- «j) La Repubblica d'Austria può applicare alla locazione dei beni immobili ad uso residenziale una delle due aliquote ridotte previste all'articolo 12, paragrafo 3, lettera a), terzo comma, a condizione che tale aliquota non sia inferiore al 10 %;
- k) La Repubblica portoghese può applicare al settore della ristorazione una delle due aliquote ridotte previste all'articolo 12, paragrafo 3, lettera a), terzo comma, a condizione che tale aliquota non sia inferiore al 12 %.»

*Articolo 2*

1. Gli Stati membri di cui all'articolo 1 mettono in vigore le disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative necessarie a conformarsi alla presente direttiva. Essi ne informano immediatamente la Commissione.

<sup>(1)</sup> Parere espresso il 15.3.2000 (non ancora pubblicato nella Gazzetta ufficiale).<sup>(2)</sup> GU C 75 del 15.3.2000, pag. 21.<sup>(3)</sup> GU L 145 del 13 giugno 1977, pag. 1. Direttiva modificata da ultimo dalla direttiva 1999/85/CE (GU L 277 del 28.10.1999, pag. 34).<sup>(4)</sup> GU L 155 del 7.6.1989, pag. 9.

Quando gli Stati membri adottano tali disposizioni queste contengono un riferimento alla presente direttiva o sono corredate di un siffatto riferimento all'atto della pubblicazione ufficiale. Le modalità del riferimento sono decise dagli Stati membri.

2. Gli Stati membri di cui all'articolo 1 comunicano alla Commissione il testo delle disposizioni di diritto interno che essi adottano nella materia disciplinata dalla presente direttiva.

*Articolo 3*

La presente direttiva entra in vigore il giorno della pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale delle Comunità europee*.

Essa si applica a partire dal 1° gennaio 1999 fino alla fine del periodo transitorio di cui all'articolo 28 terdecies della sesta direttiva IVA.

*Articolo 4*

Gli Stati membri sono destinatari della presente direttiva.

Fatto a Bruxelles, addì 30 marzo 2000.

*Per il Consiglio*

*Il Presidente*

J. SÓCRATES

---

## II

(Atti per i quali la pubblicazione non è una condizione di applicabilità)

## COMMISSIONE

## DECISIONE DELLA COMMISSIONE

del 14 marzo 2000

che definisce l'elenco delle zone cui si applica l'obiettivo n. 2 dei Fondi strutturali per il periodo dal 2000 al 2006 in Spagna

[notificata con il numero C(2000) 571]

(2000/264/CE)

LA COMMISSIONE DELLE COMUNITÀ EUROPEE,

2006; per la Spagna, il massimale in questione è di 8 809 000 abitanti.

visto il trattato che istituisce la Comunità europea,

visto il regolamento (CE) n. 1260/1999 del Consiglio, del 21 giugno 1999, recante disposizioni generali sui Fondi strutturali <sup>(1)</sup>, in particolare l'articolo 4, paragrafo 4, primo comma,

previa consultazione del comitato per lo sviluppo e la riconversione delle regioni, del comitato per le strutture agricole e dello sviluppo rurale e del comitato del settore della pesca e dell'acquacoltura,

considerando quanto segue:

(1) Secondo l'articolo 1, primo comma, punto 2, del regolamento (CE) n. 1260/1999, l'obiettivo n. 2 dei Fondi strutturali è destinato a favorire la riconversione economica e sociale delle zone con difficoltà strutturali.

(2) A norma dell'articolo 4, paragrafo 2, primo comma, del regolamento (CE) n. 1260/1999, la Commissione e gli Stati membri provvedono affinché gli interventi vengano effettivamente concentrati verso le zone della Comunità più gravemente colpite e nell'ambito geografico più appropriato.

(3) La decisione 1999/503/CE della Commissione, del 1° luglio 1999 <sup>(2)</sup>, ha definito, conformemente all'articolo 4, paragrafo 2, del regolamento (CE) n. 1260/1999, un massimale della popolazione per Stato membro nel quadro dell'obiettivo n. 2 per il periodo dal 2000 al

(4) A norma dell'articolo 4, paragrafo 4, del regolamento (CE) n. 1260/1999, in base alle proposte di ognuno degli Stati membri la Commissione, in stretta concertazione con lo Stato membro interessato e tenendo conto delle priorità nazionali, definisce l'elenco delle zone interessate dall'obiettivo n. 2, senza pregiudizio del sostegno transitorio di cui all'articolo 6, paragrafo 2, di tale regolamento.

(5) L'articolo 4, paragrafo 11, del regolamento (CE) n. 1260/1999 prevede che l'elenco delle zone a cui si applica l'obiettivo n. 2 sia valido per sette anni a decorrere dal 1° gennaio 2000; tuttavia, su proposta di uno Stato membro e in caso di grave crisi in una regione, la Commissione può modificare l'elenco delle zone nel corso del 2003, secondo il disposto dei paragrafi da 1 a 10 dello stesso articolo 4, senza aumentare la percentuale di popolazione interessata all'interno di ciascuna regione di cui all'articolo 13, paragrafo 2,

HA ADOTTATO LA PRESENTE DECISIONE:

Articolo 1

L'elenco delle zone cui si applica l'obiettivo n. 2 dei Fondi strutturali in Spagna per il periodo dal 2000 al 2006 figura in allegato.

L'elenco di tali zone può essere modificato nel corso del 2003.

<sup>(1)</sup> GU L 161 del 26.6.1999, pag. 1.

<sup>(2)</sup> GU L 194 del 27.7.1999, pag. 58.

*Articolo 2*

Il Regno di Spagna è destinatario della presente decisione.

Fatto a Bruxelles, il 14 marzo 2000.

*Per la Commissione*

Michel BARNIER

*Membro della Commissione*

---

## ALLEGATO

## ELENCO DELLE ZONE CUI SI APPLICA L'OBIETTIVO N. 2 DEI FONDI STRUTTURALI IN SPAGNA

Periodo dal 2000 al 2006

Regione di livello NUTS III	Zone ammissibili		Popolazione della regione di livello NUTS III appartenente alle zone ammissibili (abitanti)
	Tutta la regione di livello NUTS III tranne	Soltanto le seguenti zone della regione di livello NUTS III	
<i>Zone conformi alle disposizioni dell'articolo 4, paragrafo 5, del regolamento (CE) n. 1260/1999</i>			
Álava		<i>I seguenti comuni:</i> Amurrio Asparrena Llodio Salvatierra/Agurain Legutiano Vitoria-Gasteiz [tranne i distretti: n. 2 (settori da 1 a 4); n. 3 (settori da 3 a 40, 43 e 45); n. 5 (settore 9) e n. 6 (settore 11)] Iruña Oka/Iruña de Oca	189 583
Guipúzcoa		<i>I seguenti comuni:</i> Aduna Aizarnazabal Alegia Altzo Amezketa Andoain Anoeta Antzuola Aretxabaleta Azkoitia Azpeitia Beasain Belauntza Berrobi Zegama Zikurkil Deba Eibar Elgoibar Elgeta Eskoriatza Hondarribia Getaria Hernani Ibarra Idiazábal Ikaztegieta Irún Irura	606 194

Regione di livello NUTS III	Zone ammissibili		Popolazione della regione di livello NUTS III appartenente alle zone ammissibili (abitanti)
	Tutta la regione di livello NUTS III tranne	Soltanto le seguenti zone della regione di livello NUTS III	
		Itsasondo Lazkao Leaburu Legazpi Legorreta Lezo Arrasate/Mondragón Mutriku Olaberria Oñati Orio Ormaiztegi Oiartzun Pasaia Soraluze-Placencia de las Armas Rentería Leintz-Gatzaga Donostia-San Sebastián [tranne i distretti: n. 2 (settori da 1 a 9); n. 3 (settori da 1 a 19 e da 24 a 29) e n. 6 (settori 1, 2, 3, 5, 6, 7, 18)] Segura Tolosa Umieta Usurbil Bergara Villabona Ordizia Urretxu Zarautz Zumárraga Zumaia Mendaro Lasarte-Oria Astigarraga	
Vizcaya		<i>I seguenti comuni:</i> Abadiño Abanto y Ciervana Amorebieta-Etxano Arrankudiaga Arrigorriaga Bakio Barakaldo Barrika Basauri Berango Bermeo	1 044 028

Regione di livello NUTS III	Zone ammissibili		Popolazione della regione di livello NUTS III appartenente alle zone ammissibili (abitanti)
	Tutta la regione di livello NUTS III tranne	Soltanto le seguenti zone della regione di livello NUTS III	
		Berriz Bilbao [tranne i distretti: n. 1 (settori 36, 37, 39, 40 e 44); n. 3 (settori 1 e da 13 a 23) e n. 6 (settori da 4 a 9, 11, 12, da 14 a 29, da 31 a 48)] Busturia Durango Etxebarri Etxebarria Elantxobe Elorrio Ermua Galdakao Garay Gatika Gautegiz-Arteaga Gorliz Getxo Güeñes Gernika-Lumo Izurtza Larrabetzu Laukiz Leioa Lemoa Lemoiz Lekeitio Mallabia Mañaria Markina-Xemein Maruri/Jatabe Ugao-Miraballes Mundaka Mungia Muskiz Ondarroa Orduña Sukarrieta Plentzia Portugalete Valle de Trapaga Lezama Santurtzi Ortuella Sestao Sopelana Urduliz Balmaseda	

Regione di livello NUTS III	Zone ammissibili		Popolazione della regione di livello NUTS III appartenente alle zone ammissibili (abitanti)
	Tutta la regione di livello NUTS III tranne	Soltanto le seguenti zone della regione di livello NUTS III	
		Atxondo Bedia Igorre Zaldibar Zalla Zaratamo Derio Erandio Loiu Sondika Zamudio Forua Murueta Iurreta Alonsotegui Zierbena	
Comunidad Foral de Navarra		<i>I seguenti comuni:</i> Adiós Altsasu/Alsasua Andosilla Añorbe Aoiz Araitz Arantza Aranguren Arano Arakil Arbizu Areso Arguedas Arruazu Azagra Bakaiku Barásoain Barillas Betelu Biurrun-Olcoz Cadreita Caparroso Cascante Castejón Cintruénigo Ziordia Cizur Corella Etxalar Etxarri-Aranatz Etxauri Egüés Noáin (Valle de Elorz)	182 752

Regione di livello NUTS III	Zone ammissibili		Popolazione della regione di livello NUTS III appartenente alle zone ammissibili (abitanti)
	Tutta la regione di livello NUTS III tranne	Soltanto le seguenti zone della regione di livello NUTS III	
		Enériz Ergoiena Estella Fitero Funes Galar Garínoain Goizueta Huarte Uharte-Arakil Ibargoiti Irañeta Iturmendi Iza Izagaondoa Juslapeña Lakuntza Larraga Larraun Legarda Leitza Lesaka Lizoáin Lodoso Lónguida Marcilla Mendavia Milagro Monreal Monteagudo Murchante Muruzábal Obanos Olazti/Olazagutía Olite Olza Oteiza Pamplona (soltanto il settore statistico 14 del distretto n. 3, settore 19 del distretto n. 4, settori 7, 10 e 11 del distretto n. 5, settori 9 e 12 del distretto n. 7) Peralta Puente la Reina Pueyo San Adrián	

Regione di livello NUTS III	Zone ammissibili		Popolazione della regione di livello NUTS III appartenente alle zone ammissibili (abitanti)
	Tutta la regione di livello NUTS III tranne	Soltanto le seguenti zone della regione di livello NUTS III	
		Sartaguda Tafalla Tiebas-Muruarte de Reta Tirapu Tudela (soltanto i: settori 1 e 2 del distretto n. 1, settore 1 del distretto n. 2, settore 5 del distretto n. 3) Tulebras Úcar Unciti Urdiain Urroz Uterga Valtierra Bera/Vera de Bidasoa Viana Villafranca Villatuerta Igantzi Berrioplano Irurtzun Beriáin Orcoyen Lekunberri	
La Rioja		<i>I seguenti comuni:</i> Logroño [soltanto i settori: distretto 6: settore 2 (Cantabria I e II); distretto 2: settore 10 (La Portalada I e II); distretto 2: settore 17 (Universidad de La Rioja); distretto 1: settore 1 (Casco Antiguo); distretto 1: settore 2 (Casco Antiguo); distretto 6: settore 2 (Casco Antiguo); distretto 4: settori 9 e 29 (San Lázaro)] Calahorra [soltanto i settori: distretto 3: settore 7 (Azucarera); distretto 2: settore 2 (El Carmen, Terjerías e una parte del Casco Antiguo); distretto 2: settore 1 (Casco Antiguo); distretto 3: settore 1 (Casco Antiguo)]	16 151

Regione di livello NUTS III	Zone ammissibili		Popolazione della regione di livello NUTS III appartenente alle zone ammissibili (abitanti)
	Tutta la regione di livello NUTS III tranne	Soltanto le seguenti zone della regione di livello NUTS III	
Zaragoza		<p><i>I seguenti comuni:</i></p> <p>Alagón  Alfajarín  El Burgo de Ebro  Cabañas de Ebro  Cadrete  Cuarte de Huerva  Figuieruelas  La Joyosa  Pedrola  Pinseque  Puebla de Alfindén  San Mateo de Gállego  Sobradiel  Torres de Berrellén  Utebo  Villanueva de Gállego  Zaragoza [soltanto i distretti:  distretto 1 (Casco Antiguo)  distretto 3a (Portillo)  distretto 4 (Sagasta)  distretto 5 (San José)  distretto 6 (Las Fuentes)  distretto 7 (Almozara)  distretto 8 (Oliva)  distretto 10 (Margen Izda.)  distretto 11 (B, Rurales NE)  distretto 12 (B. Rurales Oeste)]  Zuera</p>	442 433
Barcelona		<p><i>Le seguenti «comarcas»:</i></p> <p>Alt Penedès  Anoia  Bages  Baix Llobregat  Berguedà (B)  Garraf  Maresme  Osona (B)  Selva (B)  Vallès Occidental  Vallès Oriental</p> <p><i>I seguenti comuni:</i></p> <p>Badalona (soltanto le «secciones censales»:  001, 003 e da 005 a 015 del distretto 2;  001 e 006 del distretto 4;  da 003 a 005 del distretto 5;  001 del distretto 6;</p>	2 880 039

Regione di livello NUTS III	Zone ammissibili		Popolazione della regione di livello NUTS III appartenente alle zone ammissibili (abitanti)
	Tutta la regione di livello NUTS III tranne	Soltanto le seguenti zone della regione di livello NUTS III	
		<p>da 002 a 004, da 006 a 009, 013, da 015 a 018 e da 022 a 031 del distretto 7;</p> <p>da 001 a 003 e da 005 a 011 del distretto 8;</p> <p>017, 028, 032, 047, 048 e 056 del distretto 9)</p> <p>Barcelona (soltanto le «unidades estadísticas»:</p> <p>001, 012, 016, 017, 024, 025, 088, 089, da 094 a 096, 102 a 104, 123 e 125 del distretto 1;</p> <p>008, 123 e 131 del distretto 2;</p> <p>da 059 a 070 del distretto 3;</p> <p>008, 077, 078 e 080 del distretto 4;</p> <p>184 del distretto 5;</p> <p>187 e 203 del distretto 7;</p> <p>087, 091, da 156 a 160, 164 e da 197 a 210 del distretto 8;</p> <p>029, 030, 112, 128, 129, 132, 133, 136 e da 145 a 154 del distretto 9;</p> <p>002, 003, 012, da 014 a 023, da 025 a 035, da 041 a 051, da 059 a 061, da 064 a 068, 073, 074, 092, 095, 097, da 105 a 108, 166, da 194 a 196 e 226 del distretto 10)</p> <p>L'Hospitalet de Llobregat (soltanto le «secciones censales»:</p> <p>011, 013, 014, 017, 025, 026, 032 e 040 del distretto 1;</p> <p>tutti i settori del distretto 2;</p> <p>001, 002, 004 e 018 del distretto 3;</p> <p>002, 004, 010, da 018 a 021, 029 e da 033 a 042 del distretto 4;</p> <p>da 003 a 006 del distretto 5;</p> <p>001, 008, 016, 017, 022, 026, 029 e 032 del distretto 6)</p> <p>Sant Adrià de Besòs</p> <p>Santa Coloma de Gramenet (soltanto le «secciones censales»:</p> <p>tutti i settori dei distretti 3, 5 e 6,</p> <p>e i settori 006 e 009 del distretto 4)</p>	

*Zone conformi alle disposizioni dell'articolo 4, paragrafo 6, del regolamento (CE) n. 1260/1999*

Álava		<p><i>I seguenti comuni:</i></p> <p>Alegria-Dulantzi</p> <p>Aramaio</p> <p>Artiniega</p>	29 652
-------	--	--	--------

Regione di livello NUTS III	Zone ammissibili		Popolazione della regione di livello NUTS III appartenente alle zone ammissibili (abitanti)
	Tutta la regione di livello NUTS III tranne	Soltanto le seguenti zone della regione di livello NUTS III	
		Armiñón Arrazua-Ubarrundia Ayala/Aiara Baños de Ebro/Mañueta Barrundia Berantevilla Bemedo Campezo/Kanpezu Zigoitia Kripan Kuartango Elburgo Elciego Elvillar/Bilar Iruaiz-Gauna Labastida Lagrán Laguardia Lanciego/Lantziego Lapuebla de Labarca Leza Arraia-Maeztu Moreda de Álava Navaridas Okondo Oyón-Oion Peñacerrada-Urizaharra Ribera Alta Ribera Baja/Erribera Beitia Añana Samaniego San Millán/Donemiliaga Urkabustaiz Valdegovia Harana/Valle de Arana Villabuena de Álava/Eskuergano Yécora Zaldondo Zambrana Zuia Lantarón	
Comunidad Foral de Navarra		<i>I seguenti comuni:</i> Abaigar Abárzuza Aburregaina/Abaurre Aburrepea/Abaurrea Aberin Ablitas Aguilar de Codés Aibar	91 915

Regione di livello NUTS III	Zone ammissibili		Popolazione della regione di livello NUTS III appartenente alle zone ammissibili (abitanti)
	Tutta la regione di livello NUTS III tranne	Soltanto le seguenti zone della regione di livello NUTS III	
		Allín Allo Améscoa Baja Ancín Anue Arandarache Aras Arce Los Arcos Arellano Aria Aribe Armañanzas Arróniz Artajona Artazu Atez Ayegui Azuelo Barbarin Bargota Basaburua Baztan Beire Belascoáin Berbinzana Bertizarana Buñuel Auritz/Burguete Burgui El Busto Cabanillas Cabredo Cárcar Carcastillo Cáseda Castillo Nuevo Cirauqui Ciriza Cortes Desojo Dicastillo Donamaria Echarri Elgorriaga Eratsun Erro Ezcároz Eslava Esparza Espronceda	

Regione di livello NUTS III	Zone ammissibili		Popolazione della regione di livello NUTS III appartenente alle zone ammissibili (abitanti)
	Tutta la regione di livello NUTS III tranne	Soltanto le seguenti zone della regione di livello NUTS III	
		Esteribar Etayo Eulate Ezcabarte Ezkurra Ezprogui Falces Fontellas Fustiñana Gallipienzo Gallués Garaioa Garde Garralda Genevilla Goñi Güesa Guesálaz Guirguillano Igúzquiza Imotz Isaba Ituren Izalzu Jaurrieta Javier Beinza-Labaien Lana Lantz Lapoblación Larraona Lazagurría Leache Legaria Leoz Lerga Lerín Lezáun Liédena Lumbier Luquin Mañeru Marañón Mérida Mendaza Mendigorria Metauten Mirafuentes Miranda de Arga Morentin Mués	

Regione di livello NUTS III	Zone ammissibili		Popolazione della regione di livello NUTS III appartenente alle zone ammissibili (abitanti)
	Tutta la regione di livello NUTS III tranne	Soltanto le seguenti zone della regione di livello NUTS III	
		Murieta Murillo el Cuende Murillo el Fruto Navascués Nazar Oco Ochagavía Odieta Oitz Olaibar Olejua Olóriz Ollo Orbaitzeta Orbara Orísoain Oronz Oroz-Betelu Petilla de Aragón Piedramillera Pitillas Ribaforada Romanzado Roncal Orreaga/Roncesvalles Sada Saldías Salinas de Oro Sangüesa San Martín de Unx Sansol Santacara Doneztebe/Santesteban Sarriés Sesma Sorlada Sunbilla Toralba del Río Torres del Río Ujué Ultzama Unzué Urdazubi/Urdax Urraúl Alto Urraúl Bajo Urrotz Urzainqui Uztárroz Luzaide/Valcarlos Vidángoz Vidaurreta	

Regione di livello NUTS III	Zone ammissibili		Popolazione della regione di livello NUTS III appartenente alle zone ammissibili (abitanti)
	Tutta la regione di livello NUTS III tranne	Soltanto le seguenti zone della regione di livello NUTS III	
		Villamayor de Monjardín Hiriberri/Villanueva Yerri Yesa Zabalza Zubieta Zugarramurdi Zúñiga	
La Rioja	<i>I seguenti comuni:</i> Logroño Calahorra		122 174
Huesca		<i>L'intera regione</i>	206 916
Teruel		<i>L'intera regione</i>	138 211
Zaragoza	<i>I seguenti comuni:</i> Alagón Alfajarín El Burgo de Ebro Cabañas de Ebro Cadrete Cuarte de Huerva Figueroles La Joyosa Pedrola Pinseque Puebla de Alfindén San Mateo de Gállego Sobradiel Torres de Berrellén Utebo Villanueva de Gállego Zaragoza Zuera		200 810
Girona		<i>Le seguenti «comarcas»:</i> Baix Empordà Cerdanya (Gi) Garrotxa Osona (Gi) Pla de l'Estany Ripollès Selva (Gi) <i>I seguenti comuni:</i> Agullana Albanyà L'Armentera Biure Boadella d'Empordà Borrassà Cabanelles	362 050

Regione di livello NUTS III	Zone ammissibili		Popolazione della regione di livello NUTS III appartenente alle zone ammissibili (abitanti)
	Tutta la regione di livello NUTS III tranne	Soltanto le seguenti zone della regione di livello NUTS III	
		Cadaqués Cantallops Capmany Castelló d'Empúries Cistella Colera Damius L'Escala Espolla Garriguella La Jonquera Lladó Llançà Llers Maçanet de Cabrenys Masarac Mollet de Peralada Navata Ordis Palau-saverdera Pau Pedret i Marzà Pont de Molins El Port de la Selva Portbou Rabós Roses Sant Climent Sescebes Sant Llorenç de la Muga Sant Pere Pescador La Selva de Mar Terrades La Vajol Vilajuïga Vilamaniscla Vilanant Canet d'Adri Girona (soltanto le «secciones censales»: 02.006, 02.015, 02.016, 03.002, 04.002) Sant Martí de Llémena	
Lleida		<i>Le seguenti «comarcas»:</i> Alt Urgell Alta Ribagorça Berguedà (LI) Cerdanya (LI) Garrigues Noguera Pallars Jussà Pallars Sobirà	157 021

Regione di livello NUTS III	Zone ammissibili		Popolazione della regione di livello NUTS III appartenente alle zone ammissibili (abitanti)
	Tutta la regione di livello NUTS III tranne	Soltanto le seguenti zone della regione di livello NUTS III	
		Segarra Solsonès Val d'Aran <i>I seguenti comuni:</i> Alcanó Alfés Almatret Aspa Lardecans Lleida (soltanto le «secciones censales»: 02.009, 04.004, 06.011, 08.001, 08.002, 09.001) Maials Sarroca de Lleida Sunyer Torrebesses Torres de Segre Agramunt Belianes Ciutadilla Guimerà Maldà Nalec Els Omells de na Gaia Ossó de Sió Puigverd d'Agramunt Sant Martí de Riucorb Vallbona de les Monges Verdú	
Tarragona		<i>L'intera regione</i>	574 676

*Zone conformi alle disposizioni dell'articolo 4, paragrafo 9, lettera c), del regolamento (CE) n. 1260/1999*

Guipúzcoa		<i>I seguenti comuni:</i> Albartzisketa Albiztur Alkiza Arama Asteasu Ataun Aia Beizama Berastegi Bidegoyan Zerain Zestoa Elduain Ezkio-Itsaso Gaintza Gabiria Hernialde	15 759
-----------	--	---	--------

Regione di livello NUTS III	Zone ammissibili		Popolazione della regione di livello NUTS III appartenente alle zone ammissibili (abitanti)
	Tutta la regione di livello NUTS III tranne	Soltanto le seguenti zone della regione di livello NUTS III	
		Larraul Lizartza Mutiola Oresa Errezil Zaldibia Baliarrain Orendain Altzaga Gaztelu	
Vizcaya		<i>I seguenti comuni:</i> Amoroto Arakaldo Arantzazu Munitibar Arcentales Arrieta Berriatua Carranza Artea Zeanuri Zeberio Dima Ea Ereño Fruiz Galdames Gamiz-Eika Gordexola Guizaburuaga Ibarrangelu Ispaster Lanestosa Mendata Mendexa Meñaka Morga Muxika Aulesti Otxandio Orozko Errigoiti Sopuerta Trucios-Turtzioz Ubide Areatza Kortezubi Nabamiz Ajangiz Arratzu	28 733

Regione di livello NUTS III	Zone ammissibili		Popolazione della regione di livello NUTS III appartenente alle zone ammissibili (abitanti)
	Tutta la regione di livello NUTS III tranne	Soltanto le seguenti zone della regione di livello NUTS III	
Comunidad de Madrid		<p><i>I seguenti comuni:</i></p> <p>Loeches</p> <p>Torres de la Alameda</p> <p>Campo Real</p> <p>Villalbilla</p> <p>Aranjuez</p> <p>Ciempozuelos</p> <p>Colmenar de Oreja</p> <p>Chinchón</p> <p>Morata de Tajuña</p> <p>Perales de Tajuña</p> <p>San Martín de Vega</p> <p>Titulcia</p> <p>Valdelaguna</p> <p>Villaconejos</p> <p>Moralzarzal</p> <p>Hoyo de Manzanares</p> <p>Madrid (soltanto:</p> <p style="padding-left: 20px;">settori 2, 4 e 130 del distretto n. 8;</p> <p style="padding-left: 20px;">settori 33 e 43 del distretto n. 9)</p> <p>Acebeda (La)</p> <p>Alameda del Valle</p> <p>Atazar (El)</p> <p>Berrueco (El)</p> <p>Berzosa del Lozoya</p> <p>Braojos</p> <p>Buitrago de Lozoya</p> <p>Bustarviejo</p> <p>Cabanillas de la Sierra</p> <p>Cabrera (La)</p> <p>Canencia</p> <p>Cervera de Buitrago</p> <p>Garganta de los Montes</p> <p>Gargantilla del Lozoya</p> <p>Gascones</p> <p>Guadalix de la Sierra</p> <p>Hiruela (La)</p> <p>Horcajo de la Sierra</p> <p>Horcajuelo de la Sierra</p> <p>Lozoya</p> <p>Lozoyuela-Navas-Sieteiglesias</p> <p>Madarcos</p> <p>Manzanares el Real</p> <p>Miraflores de la Sierra</p> <p>Molar (El)</p> <p>Montejo de la Sierra</p> <p>Navalafuente</p>	1 237 169

Regione di livello NUTS III	Zone ammissibili		Popolazione della regione di livello NUTS III appartenente alle zone ammissibili (abitanti)
	Tutta la regione di livello NUTS III tranne	Soltanto le seguenti zone della regione di livello NUTS III	
		Navarredonda Patones Pedrezuela Pinilla del Valle Piñuécar Prádena del Rincón Puebla de la Sierra Puentes Viejas Rascafría Redueña Robledillo de la Jara Robregordo San Agustín de Guadalix Serna del Monte (La) Somosierra Soto del Real Torrelaguna Torremocha del Jarama Valdemanco Valdepiélagos Vellón (El) Venturada Villavieja del Lozoya Parla (tranne le «secciones censales»: da 001 a 006) San Fernando de Henares Humanes de Madrid Torrejón de Ardoz (tranne il distretto n. 4) Mejorada del Campo Alcalá de Henares (tranne il distretto n. 5) Alcorcón (tranne il distretto n. 4) Fuenlabrada (tranne il distretto n. 1 e il settore 1 del distretto n. 3) Getafe (tranne il distretto n. 1) Leganés (tranne il distretto n. 2) Móstoles (tranne il distretto n. 1) Navalcarnero Torrejón de Velasco Arganda del Rey Valdemoro Pinto Ajalvir Meco	
Illes Balears		<i>I seguenti comuni:</i> Alaró Binissalem Búger Campanet Consell	281 883

Regione di livello NUTS III	Zone ammissibili		Popolazione della regione di livello NUTS III appartenente alle zone ammissibili (abitanti)
	Tutta la regione di livello NUTS III tranne	Soltanto le seguenti zone della regione di livello NUTS III	
		Inca Lloseta Mancor de la Vall Santa Maria del Camí Selva Algaida Andratx Artà Banyalbufar Bunyola Campos Costitx Deià Escorca Esporles Estellencs Fornalutx Lloret de Vistalegre Llubí Manacor (tranne la «sección censal» 2 del distretto 7) Maria de la Salut Montuïri Petra Porreres Sa Pobla Puigpunyent Sencelles Sant Joan Santa Eugènia Sineu Sóller Valldemossa Vilafranca de Bonany Ariany Palma de Mallorca (soltanto la «sección censal» 33 del distretto n. 4) Alaior Ciutadella Ferreries Maó Es Mercadal Sant Lluís Es Castell Es Migiorn Gran Sant Antoni de Portmany Sant Josep Sant Joan de Labritja Santa Eulària des Riu Formentera	

**RETTIFICHE**

**Rettifica del regolamento (CE) n. 705/2000 della Commissione, del 3 aprile 2000, che sospende il dazio doganale preferenziale e ripristina il dazio della tariffa doganale comune all'importazione di rose a fiore piccolo originarie di Israele**

*(Gazzetta ufficiale delle Comunità europee L 83 del 4 aprile 2000)*

A pagina 14, articolo 2 (entrata in vigore):

*anziché:* «il 4 aprile 2000»,

*leggi:* «il 5 aprile 2000».

---